



**SINDACATI  
DEI PENSIONATI  
DI BRESCIA**



**CGIL  
SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI  
BRESCIA**

Via F.lli Folonari, 20  
25126 Brescia  
Tel. 030 3729370  
Fax 030 2729371  
E-mail: spi@cgil.brescia.it



**FNP  
CISL  
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 Brescia  
Tel. 030 3844630  
Fax 030 3844631  
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it



Via Vantini, 5  
25126 Brescia  
Tel. 030 2807847  
Fax 030 3771654  
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 30 novembre 2017

**NONOSTANTE LE APERTURE DEL GOVERNO ALLE RICHIESTE SINDACALI**

## La partita è ancora aperta su previdenza e pensioni

Il 22 novembre scorso, a conclusione del lungo e difficile confronto con il Governo sulla attuazione della fase due dell'intesa del 2016 in materia di previdenza e pensioni, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso valutazioni politiche diverse e articolate sul pacchetto di proposte avanzate dall'Esecutivo che, da parte sua, ha assunto l'impegno di inserirle nell'articolato della legge di Stabilità 2018 che inizia il suo iter parlamentare.



Tale conclusione problematica non esaurisce la vertenza sindacale. E non fa venire meno l'impegno unitario dei sindacati dei pensionati sulla attuazione della piattaforma del 28 settembre 2016 che, dopo dieci anni, ha consentito di riaprire formalmente il confronto tra sindacati e Governo su tutta la tematica previdenziale e pensionistica allo scopo di introdurre elementi di giustizia, equità e flessibilità necessari a correggere le sperquazioni, le iniquità e le rigidità introdotte dalle legge

di riforma Monti-Fornero del 2011. Ricordiamo che il confronto con il Governo ha già portato all'estensione della quattordicesima mensilità a 1,2 milioni di pensionati con redditi mensili fino a 1.000 euro, all'introduzione della no-tax area parificata all'importo dei lavoratori dipendenti, eliminando il vincolo dei 75 anni di età.

La prossima tappa che riguarda direttamente il mondo dei pensionati è rappresentato dalla definizione e dalla applicazione del nuovo meccanismo di rivalutazione delle pensioni con un sistema perequativo basato su «scaglioni di importo» già previsto dalla legge 288/2000 in sostituzione di

quello insufficiente oggi in vigore, basato su «fasce di importo».

Più in generale, proprio perché la tenuta del sistema previdenziale e l'adeguatezza economica degli assegni pensionistici rappresentano un elemento centrale del sistema di welfare e di protezione sociale del Paese, per Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil di Brescia a fronte delle difficoltà ancora presenti sul piano sociale ed economico ed alle incertezze di un contesto politico confuso e scomposto, è necessario non disperdere la trama portante della piattaforma sindacale che tratta tenuta del sistema previdenziale, lavoro e specifici connotati di solidarietà intergenerazionale, riconoscimento della diversità dei lavori e flessibilità dell'età pensionabile, adeguatezza del valore delle pensioni e meccanismi più aggiornati di rivalutazione, separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale. ●

**IN CAMERA DI COMMERCIO IL 7 DICEMBRE**

## Il «Giovanni Foppoli» concentra il dibattito sul tema immigrazione

È una finestra sul mondo l'appuntamento annuale dello Spi con il convegno promosso in concomitanza con l'assegnazione del «Premio Foppoli»: un'occasione proposta ogni anno, per una riflessione approfondita e qualificata su temi d'attualità. Il tema al centro del dibattito quest'anno è quello dell'immigrazione: argomento ampio e analizzabile da molti punti di vista.

Anche per questo, il 7 dicembre prossimo alle 9,30 in Camera di commercio a Brescia, si è scelto di utilizzare un approccio che pone in relazione le migrazioni con i mutamenti che avvengono a livello sociale, politico ed economico nel mondo. Significativo il titolo: «Le democrazie di fronte al cambiamento: processi economici e flussi migratori».

Dopo l'introduzione del segretario generale e i saluti della Camera del lavoro territoriale, sono previsti gli interventi di Enrico Pugliese, sociologo dell'università La Sa-

pienza di Roma, Gianfranco Viesti, economista dell'università degli Studi di Bari e Marzia Barbera, docente di Diritto del lavoro dell'università degli Studi di Brescia. A concludere i lavori sarà il segretario generale nazionale dello Spi-Cgil, Ivan Pedretti.

Un appuntamento, quello con il convegno annuale, aperto a tutti gli iscritti dello sindacato pensionati della Cgil e abitualmente molto partecipato da tanti attivisti convinti che, impegnarsi nel sindacato, significa, ad ogni età, avere strumenti e opportunità di discussione per la comprensione dei più rilevanti processi che attraversano il presente.

Al termine del convegno sarà assegnato il Premio Giovanni Foppoli: riconoscimento attribuito a persone o a realtà associative che si sono particolarmente distinte nell'impegno sociale e sindacale, intitolato alla memoria dello storico segretario della Camera del Lavoro di Brescia degli anni '50 e '60. ●

**IL 15/12 AL CENTRO PASTORALE «PAOLO VI»**

## Il Panzera rinnova l'applauso all'impegno sindacale

Il Premio Panzera, giunto alla 27esima edizione, è l'appuntamento in cui la Fnp-Cisl attesta pubblicamente gratitudine e riconoscenza nei confronti di quanti hanno dato passione e impegno generosi nell'attività sindacale a favore di lavoratori e pensionati. Gli attestati di riconoscenza saranno consegnati a Mario Oliari di Salò, Rinaldo Prati di Nave, Arturo Pedrocchi di Pisogne, Domenica Brusinelli (alla memoria) di Manerio.

All'interno di questa festa partecipata, si colloca come sempre una riflessione a più voci, che attiene al contesto in cui si sviluppa l'azione di rappresentanza dell'organizzazione.

Il tema di quest'anno prende spunto dal 65° anniversario di fondazione della Fnp-Cisl, sindacato di pensionati e anziani che, nel tempo, ha progressivamente definito i connotati della propria identità e uno specifico protagonismo all'inter-

no del movimento sindacale e della società.

Le trasformazioni della realtà sociale e demografica (aumento di fragilità e disuguaglianze, accentuarsi del processo di invecchiamento della popolazione, etc.) e i lunghi anni di crisi economica, sociale e politica rendono necessaria una riflessione sempre aggiornata sulla nostra identità e sulla nostra azione di rappresentanza, allo scopo di affrontare con consapevolezza e strumentazione adeguate le sfide che abbiamo di fronte.

L'appuntamento è alle 9,30 di venerdì 15 dicembre al Centro Pastorale Paolo VI in via Gezio Calini a Brescia: interverranno Alfonso Rossini (segretario generale Fnp-Cisl Brescia e Valle Camonica), Gigi Bonfanti (segretario generale nazionale Fnp-Cisl), Melino Pillitteri (già alla guida della Fnp-Cisl in Italia) e Ugo Duci (segretario generale Cisl Lombardia). ●